
OPERAZIONI DI EXPORT: OPPORTUNITA' E RISCHI

BUSINESS SKILLS

DESCRIZIONE

Fornire ai partecipanti un quadro chiaro ed esaustivo dei principali documenti necessari per poter eseguire correttamente le formalità doganali di export. Il corso prevede l'analisi dei documenti di export, delle dichiarazioni da rendere in fase di esportazione e le prove di avvenuta esportazione necessarie per giustificare la non imponibilità iva delle fatture di vendita. Non verrà trascurato il ruolo dell'origine delle merci.

PROGRAMMA

7 ottobre	
9.15-9.30	Accreditamento partecipanti
9.30 – 13.00	<p>I documenti necessari per esportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo della fattura ed i suoi elementi obbligatori - I visti consolari - Il ruolo del DDT - Compilazione della CMR - Il ruolo del packing list - Gli ulteriori documenti eventualmente richiesti <p>La nomenclatura combinata (voce doganale) La classificazione doganale delle merci (I.T.V.: informazione tariffaria vincolante) Il regime dei divieti all'esportazione Le dichiarazioni di libera esportazione Cenni sul dual use I controlli doganali (canale verde, giallo, rosso, utilizzo degli scanner) Le bollette doganali e la prova dell'uscita delle merci dalla Cee La revisione dell'accertamento delle dichiarazioni doganali Le bollette doganali telematiche Il codice MRN Gli MRN emessi in altri Paesi della UE Le prove alternative dell'avvenuta esportazione Le esportazioni triangolari Le esportazioni a groupage</p>
14.00–17.30	<p>Il concetto di origine preferenziale Individuazione delle regole di origine preferenziale L' accordo di origine preferenziale siglato con la Corea (01.07.11) Eliminazione del certificato di origine Eur1 nel rapporto con la Corea Il nuovo sistema delle preferenze generalizzate in vigore dal 01.01.14 Il futuro del certificato Eur1 e del certificato FormA La dichiarazione su fattura ai fini dell'origine preferenziale L'assunzione dello status di esportatore autorizzato La procedura per l'ottenimento del certificato Eur1 con i vari Paesi accordisti I nuovi accordi con Colombia, Peru ed America Centrale in vigore nel corso del 2013 Le prove dell'origine preferenziale La separazione contabile ai fini delle prove di origine preferenziale Le dichiarazioni dei fornitori ed il ruolo dell'ufficio acquisti</p>

DESTINATARI

Responsabili amministrativi e funzionari operativi di Aziende che operino con Paesi Terzi; realtà commerciali e logistiche che beneficiano di procedure doganali domiciliate; dipendenti di case di spedizione.

REFERENTI

DATE E PREZZI

ATTUALMENTE DISPONIBILE SOLO PER LA FORMAZIONE IN AZIENDA